

Territorio provinciale di PARMA

Bollettino di Produzione

Integrata e Biologica

n. 24 del 04 settembre 2015

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 29 AGOSTO AL 04 SETTEMBRE 2015

SABATO 05: cielo molto nuvoloso al mattino con precipitazioni deboli-moderate. Nel corso della giornata tendenza a generali schiarite con precipitazioni sparse a carattere di rovescio. Temperature in aumento con minime tra 15-18°C, massime in calo attorno ai 18-24°C.

DOMENICA 06: al primo mattino cielo nuvoloso poi sereno dal pomeriggio, salvo nubi cumuliformi sui rilievi nel pomeriggio. Temperature in diminuzione nei valori minimi 11-15°C e in quelli massimi 19-23°C.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 07 A GIOVEDI' 11 SETTEMBRE 2015:

la presenza di un campo di alta pressione su valori medi manterrà tempo stabile e soleggiato con temperature in linee con la media del periodo.

Andamento meteorologico dal 26 agosto al 01 settembre 2015

Stazione meteorologica	Altitudine m slm	Temp max	Temp min	Temp media	Temp max assoluta	Temp min assoluta	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
NEVIANO ARDUINI	514	29,9	19,9	24,4	32,7	17,5	10,0	50	0,0
VARANO MARCHESI	440	31,0	20,3	25,2	32,9	17,8	10,6	55	0,0
CASATICO	350	31,8	17,5	24,1	33,3	15,7	14,4	53	0,7
MAIATICO	317	32,1	19,1	25,2	34,5	17,1	13,0	...	0,4
PIEVE CUSIGNANO	270	31,3	20,7	26,0	33,7	16,6	10,6	50	0,0
LANGHIRANO	265	54	0,0
SALSOMAGGIORE	170	32,2	17,4	24,7	34,1	16,3	14,8	60	0,2
PANOCCHIA	170	32,6	19,4	25,6	32,6	17,4	13,1	48	0,4
SIVIZZANO Traversetolo	136	31,6	19,1	24,9	33,9	16,8	12,5	52	0,0
MEDESANO	120	30,0	18,6	23,4	32,7	15,9	11,4	64	0,0
S. PANCRAZIO	59	33,3	19,2	25,9	35,3	16,8	14,2	48	0,0
FIDENZA	59	33,0	17,0	24,7	35,5	15,9	16,0	62	0,0
GRUGNO - Fontanellato	45	33,8	17,2	24,9	36,4	15,9	16,7	75	0,0
SISSA	32	0,0
ZIBELLO	31	33,5	16,6	24,9	34,9	14,6	16,9	58	0,0
COLORNO	29	32,9	15,5	23,8	34,7	14,1	17,3	...	0,0
GAINAGO – Torrile	28	33,9	17,5	25,5	35,9	15,5	16,3	53	0,0

SINTESI PUBBLICATA SULLA GAZZETTA DI PARMA DI SABATO 05 SETTEMBRE 2015

VITE: *l'attuale escursione termica favorisce una ottimale maturazione delle uve. Nella maggioranza dei vigneti è in corso la raccolta delle varietà a bacca bianca Sauvignon, Malvasia aromatica di Candia e Moscato. Negli impianti meglio esposti è iniziata la vendemmia delle varietà a bacca rossa. Le uve si presentano, generalmente, sane e con buon grado zuccherino. Nei vigneti a bacca rossa provvedere ad una corretta gestione della chioma, al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva e ridurre il rischio di infezioni botritiche. Durante le operazioni di raccolta è bene segnare le piante che mostrano sintomi ascrivibili a Mal dell'esca o Flavescenza dorata per poi procedere alla loro estirpazione.*

POMODORO: *la maturazione delle bacche procede lentamente. La superficie raccolta è intorno al 70% di quella investita. Alcune varietà trapiantate tardivamente hanno sullo stesso palco frutti di dimensioni normali ed altri poco sviluppati e privi di semi, presumibilmente a causa delle alte temperature verificatesi nel periodo dell'allegagione. Per questi motivi è stata richiesta ed ottenuta dalla Regione Emilia-Romagna una deroga per l'utilizzo del maturante (Etefon) successivamente al 15 agosto. Si consiglia di utilizzare il maturante con cautela sulla base delle previsioni meteo e concordando con il tecnico della propria O.P. utilità e modalità d'impiego. Le piogge di ferragosto e di lunedì scorso hanno attivato nuove infezioni di Peronospora, confermate dal modello MISP, per cui si consiglia, in previsione di piogge, di proteggere i campi a raccolta tardiva con rame più endoterapico. Con infezioni in atto aggiungere zolfo per asciugare la vegetazione. Il volo della Nottua gialla è in diminuzione e così pure la presenza di uova e giovani larve. Monitorare i propri appezzamenti per individuare eventuali attacchi sopra soglia.*

BARBABIETOLA: proseguono regolarmente gli estirpi ed i conferimenti dei fittoni allo zuccherificio Eridania Sadam di San Quirico di Trecasali. Al momento sono stati raccolti e trasformati circa 2,5 milioni di quintali di radici pari a circa il 66% della produzione del comprensorio. Il titolo polarimetrico è leggermente sceso, mediamente intorno ai 14°, e la resa produttiva si mantiene, mediamente, intorno alle 55 ton/ha. Per evitare ulteriori perdite di saccarosio si consiglia di non tenere i fittoni in cumulo per più di 2-3 giorni.



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2014 - 2015.

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA: LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA: LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, NON SONO VINCOLANTI E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

• **Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015.**

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

Consigli nella scelta delle formulazioni.

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni costituite da emulsioni in acqua (contrassegnate dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili risulta essere la soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 (produzione biologica) regolarmente registrati in Italia.

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn. Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali: http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2015/deroghe

- **09 marzo 2015 protocollo n° 0146104:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) per elevare la dose di impiego di Glifosate a 4 litri/ettaro, per formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40%, nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole.
- **13 marzo 2015 protocollo n° 0159866:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) di sospensione, per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, dell'obbligo di preferenza dei formulati commerciali con un migliore profilo tossicologico.

-
- **2 aprile 2015 protocollo n° 0217877** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per la modifica della dose di Glifosate a 4 litri/ettaro per formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40% da utilizzare nei trattamenti di pre-semina delle colture a semina primaverile.
 - **2 aprile 2015 protocollo n° 0217934** – deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di tebuconazolo su susino per la lotta alla monilia nella fase fiorale, nei limiti previsti dalle norme tecniche attualmente in vigore sul numero di interventi con I.B.E. all'anno indipendentemente dall'avversità e dei vincoli delle singole etichette.
 - **16 aprile 2015 protocollo n° 0245664** - è stata emessa una integrazione ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche alle norme tecniche.
 - **17 aprile 2015 protocollo n° 4763728** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di Bromoxinil per il diserbo di aglio, cipolla e scalogno.
 - **27 aprile 2015 protocollo n° 0270532** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della s.a. Isoxaflutolo (formulato commerciale Merlin Flex) per il diserbo del mais dolce.
 - **30 aprile 2015 protocollo n° 0281057** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Protiocanazolo per la difesa del frumento duro dal fusarium.
 - **08 maggio 2015 protocollo n° 0299072** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Spinetoram (formulato commerciale Delegate 2015) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.
 - **08 maggio 2015 n° protocollo 0299046** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Dimetoato (formulato commerciale Danadim 40) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

-
- **08 maggio 2015 protocollo n° 0299026** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Deltametrina (formulato Decis Evo) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.
- **14 maggio 2015 protocollo n° 0312401** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly) nel periodo 15/5 - 11/9 per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*).
- **15 maggio 2015 protocollo n° 0317406** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per un intervento con Deltametrina nella difesa del ciliegio da attacchi di afidi nella fase di pre-raccolta.
- **15 maggio 2015 protocollo n° 0317373** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di alcuni formulati a base di rame nella difesa del kiwi dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA) fino al 15 settembre 2015.
- **19 maggio 2015 protocollo n° 0321031** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Pirimicarb per la difesa della lattuga (primo e secondo modulo) da attacchi di afidi.
- **26 maggio 2015 protocollo n° 0341200** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05 e n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'uso del Benalaxil per la difesa del pomodoro dalla peronospora.
- **28 maggio 2015 protocollo n° 0348084** - è stata emessa una integrazione alla precedente nota n° 0245664 del 16/04/2015 (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99):
- sulla coltura della vite è autorizzato l'impiego della sostanza attiva Cyazofamide in abbinamento con la s.a. Fosfonato di sodio; di fatto il Fosfonato di sodio è sempre stato presente nei formulati commerciali con cui veniva venduta la Cyazofamide, ma solo dopo la riclassificazione, prevista dal sistema CLP, viene evidenziata in etichetta come una sostanza attiva;
 - la s.a. Clortalonil è autorizzata per la difesa dalla cercospora sia per la barbabietola da zucchero che per barbabietola da seme.

-
- **12 giugno 2015 protocollo n° 0409014** - è stata emessa una precisazione sull'impiego (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) della s.a. Ciflutrin nella difesa dei funghi coltivati dagli attacchi di foridi e cecidomidi.
 - **16 giugno 2015 protocollo n° 0429582** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego nel diserbo della soia in post emergenza della s.a. Bifenox per il controllo di Amaranto resistente ai diserbanti ASL.
 - **22 giugno 2015 protocollo n° 0433867** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un terzo intervento con la miscela (Pyraclostrobin + Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora.
 - **22 giugno 2015 protocollo n° 0433899** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento, nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 31 agosto, per la difesa di cicoria, radicchio, indivia riccia e scarola dalla peronospora.
 - **22 giugno 2015 protocollo n° 0433925** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un secondo intervento per la difesa della lattuga (secondo modulo) dalla peronospora.
 - **26 giugno 2015 protocollo n° 0458984** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Captano o Dithianon per la difesa del melo dalla ticchiolatura.
 - **26 giugno 2015 protocollo n° 0459030** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Captano o Dithianon per la difesa del pero dalla ticchiolatura.
 - **8 luglio 2015 protocollo n° 0484464** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di abamectina in alternativa ad exitiazox per il contenimento delle infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*) sulla soia.
 - **9 luglio 2015 protocollo n° 0487329** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per

l'intero territorio della regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di Propanile entro il 29 luglio 2015 per il controllo delle infestanti del riso.

- **16 luglio 2015 protocollo n° 0506495** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con indoxacarb per la difesa della soia da attacchi di *Vanessa cardui*, di *Spodoptera exigua* e altre nottue.

- **28 luglio 2015 protocollo n° 0538031** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. deltametrina (formulato Decis Evo) per la difesa dei funghi coltivati dagli attacchi di foridi e cecidomidi.

- **24 agosto 2015 protocollo n° 596125** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, L.R. n. 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della s.a Etefon su pomodoro da industria per trattamenti effettuati successivamente al 15 agosto.

- **27 agosto 2015 protocollo n° 0608707** - deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, L.R. n. 28/99) valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per eseguire un intervento con la s.a. Deltametrina in alternativa ad Etofenprox per la difesa del kiwi a polpa gialla da contemporanei attacchi di Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*) e Cimice verde (*Nezara viridula*).

DIFESA INTEGRATA AVANZATA (DIA)

Le aziende che hanno aderito alla Difesa Integrata Avanzata (DIA) della misura 214 azione 1 (produzione integrata) hanno l'obbligo di rispettare le norme tecniche specificate per le colture arboree riportate nella tabella seguente.

Per tutto quanto non specificato ci si dovrà attenere alle norme tecniche dei Disciplinari di Produzione Integrata 2015.

COLTURA	DIVIETI	OBBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte.	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray o di 3 interventi con il virus della granulosi.
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte.	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray o di 3 interventi con il virus della granulosi.

Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte.	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 5 interventi di confusione spray per <i>Cydia molesta</i> .
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb.	Utilizzo di 2 interventi di <i>Bacillus thuringiensis</i> o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale.

FERTILIZZAZIONE

Il costo di un'analisi viene abbondantemente ripagato dal risparmio che si ha sia sulle quantità che sul tipo di fertilizzante impiegato. Infatti, ancora oggi, in molti casi si somministrano al terreno elementi (soprattutto macroelementi quali fosforo e potassio) in quantità non idonee al mantenimento della fertilità del suolo ed alle esigenze della coltura che si vuole investire. Tutto ciò provoca inutili spese, accumulo nel terreno di elementi già abbondanti o diminuzione di quelli carenti, produzioni insufficienti dal punto di vista quantitativo e, soprattutto, qualitativo. Si ricorda che l'azoto, essendo molto solubile, va somministrato tassativamente frazionato nel tempo, in modo da evitare percolazioni, mentre fosforo e potassio, essendo poco mobili nel terreno, si possono interrare durante la preparazione dei letti di semina. Il fosforo, se trova nel terreno elevata alcalinità (ossia terreni non acidi) si lega al calcare presente (almeno in parte) formando composti insolubili (fosfati bicalcici o tricalcici) e quindi è bene somministrarlo vicino al periodo di impianto. Il potassio va apportato in modo che si stratifichi nel terreno esplorato dalle radici del vegetale. Per una corretta fertilizzazione è anche molto importante conoscere la funzione che l'elemento nutritivo esercita sulla pianta e il momento del suo utilizzo. Infatti le colture erbacee hanno esigenze diverse tra di loro così come le colture arboree.

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del **Bilancio previsionale** oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le **Schede a dose standard** presenti nelle norme tecniche di coltura dei Disciplinari.

Le caratteristiche chimico-fisiche del terreno si possono desumere attraverso l'analisi del terreno oppure utilizzando i dati forniti dal Catalogo dei suoli (www.suolo.it). Per alcune colture da seme è consentito solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

NORMATIVA

Usi eccezionali: nel periodo aprile-maggio 2015 il Ministero della Salute, in base all'articolo 53 del Reg. 1107/2009, ha rilasciato 11 decreti di "autorizzazioni in deroga per emergenza fitosanitaria". Di seguito se ne riportano alcuni di interesse per il territorio dell'Emilia-Romagna:

- CERALL: contenente la sostanza attiva *Pseudomonas chlororaphis* MA342. E' autorizzata l'estensione di impiego per la concia del riso contro *Fusarium verticilloides*, *Fusarium culmorum*, *Fusarium fujikuroi*, *Bipolaris oryzae*, *Helminthosporium gramineum*, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto dal 27 febbraio 2015 al 27 giugno 2015 (Decreto 27 febbraio 2015).
- BOTECTOR: contenente la sostanza attiva *Aureobasidium pullulans*. E' autorizzata l'estensione di impiego sulle colture di fragola e pomodoro per il contenimento di *Botrytis cinerea*, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto dal 02 marzo 2015 al 30 giugno 2015 (Decreto 02 marzo 2015).
- DANADIM 400: contenente la sostanza attiva Dimetoato. È autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura del ciliegio, per la lotta contro *Drosophila suzukii*, per un periodo di 120 giorni a partire dal 27 febbraio 2015.
- VERTIMEC PRO: contenente la sostanza attiva Abamectina. È autorizzata l'estensione d'impiego sulle colture soia e mais per la lotta contro l'acaro rosso *Tetranychus urticae*, per un periodo di 120 giorni, a partire dalla data del 01 maggio 2015 al 28 agosto 2015 (Decreto 09 marzo 2015).
- TREBON UP: contenente la sostanza attiva Etofenprox. È autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura della noce per la lotta contro *Rhagoletis completa* per un periodo di 120 giorni a partire dal 1°giugno 2015 (Decreto 26 marzo 2015).
- ZORO 1,9 EW: contenente la sostanza attiva Abamectina. È autorizzata l'estensione d'impiego sulle colture mais e soia per la lotta contro ragnetto rosso (*Tetranychus* spp), per un periodo di 120 giorni a partire dal 1° giugno 2015 (Decreto 26 marzo 2015).
- SPADA 200 EC: contenente la sostanza attiva Fosmet. È autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura mirtillo, per il controllo della *Drosophila suzukii*, per un

periodo massimo di 120 giorni a partire dalla data del 1° giugno 2015 (Decreto 26 marzo 2015).

- MERLIN FLEX: contenente la sostanza attiva Isoxaflutole. È autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura del mais dolce, per un periodo di 120 giorni, a partire dal 16 aprile 2015.
- SPINTOR FLY e TRACER FLY: contenenti la sostanza attiva Spinosad. E' autorizzata l'estensione di impiego sulla coltura del ciliegio per il controllo dell'avversità *Rhagoletis cerasi* a partire dalla data del 15 maggio 2015 all'11 settembre 2015 (Decreto 09 marzo 2015).
- BION 50 WG: contenente la sostanza attiva Acibenzolar-s-metile. È autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura dell'actinidia per il controllo del cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*), per un periodo di 120 giorni a partire dal 09 marzo 2015.
- DECIS EVO: contenente la sostanza attiva Deltametrina. E' autorizzata l'estensione d'impiego sulle colture piccoli frutti (lampone e mora di rovo), ciliegio e vite, per il controllo della *Drosophila suzukii*, per un periodo massimo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto (23 aprile 2015) per ciliegio, dal 15 giugno per piccoli frutti (lamponi, more di rovo), dal 30 luglio per vite.
- DECIS JET, BITAM 15 EC, GLORIAL JET: contenenti la sostanza attiva Deltametrina. E' autorizzata l'estensione d'impiego sulle colture ciliegio e vite, per il controllo della *Drosophila suzukii*, per un periodo massimo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto (23 aprile 2015) per ciliegio e dal 30 luglio 2015 per la vite.
- CABRIO DUO: contenente le sostanze attive Pyraclostrobin + Dimetomorf. È autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura basilico in campo, per la lotta contro l'avversità *Peronospora belbahrii*, per un periodo di 120 giorni a partire dal 12 maggio 2015.
- MAESTRO WG ADVANGE: contenente la sostanza attiva Fosetil alluminio. È autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura basilico in campo e serra, per la lotta contro l'avversità *Peronospora belbahrii*, per un periodo di 120 giorni a partire dal 12 maggio 2015.
- PRODOTTI FITOSANITARI A BASE DEI COMPOSTI DI RAME: sono autorizzati per la lotta contro la batteriosi (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) dell'actinidia durante il periodo vegetativo per un massimo di 120 giorni a partire dalla data del decreto, i prodotti fitosanitari a base dei composti del rame riportati nell'allegato al presente decreto. (Decreto 12 maggio 2015).

-
- FOX: contenente la sostanza attiva Bifenox. È autorizzata l'estensione d'impiego per il diserbo della soia in post-emergenza contro infestanti dicotiledoni, limitatamente ai terreni fortemente organici (torbosi), per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto (12 maggio 2015).
 - ENOVIT METIL FL BEET: contenente la sostanza attiva Tiofanate metile. Approvato l'impiego su barbabietola da zucchero per il controllo della Cercospora (*Cercospora beticola*) per un periodo massimo di 120 giorni dal 16 giugno 2015 al 14 ottobre 2015 (Decreto Dirigenziale del 16 giugno 2015).

STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il Piano d'azione nazionale (Pan), emanato con Decreto 22 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150 del 14 agosto 2012, indica che il deposito dei prodotti fitosanitari deve essere ad uso esclusivo ed accessibile solo dall'utilizzatore professionale. Temporaneamente si possono conservare nel deposito rifiuti di prodotti fitosanitari, contenitori vuoti, prodotti scaduti o non più utilizzabili, purché collocati in zone identificate e opportunamente evidenziate. Il magazzino può anche essere un'area specifica all'interno di uno spazio più grande, delimitata da pareti o rete metallica, oppure da appositi armadi, se i quantitativi da conservare sono limitati. In ogni caso non ci può essere commistione con alimenti o mangimi. Nel deposito deve esser garantito un sufficiente ricambio d'aria con aperture protette da apposite griglie. Il deposito deve avere sistemi di contenimento per evitare che eventuali sversamenti di agrofarmaci, le acque di lavaggio e i rifiuti possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria. Ad esempio, tali sistemi potrebbero essere costituiti da una soglia posta all'ingresso del locale, da pareti e pavimenti lavabili, da un bacino di contenimento in fondo all'armadio. Devono sempre essere presenti contenitori con materiale inerte, sabbia o vermiculite. Il magazzino deve essere fresco, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, per non alterare le confezioni ed i prodotti, i ripiani devono essere di materiale non assorbente. I prodotti vanno stoccati nel loro contenitore originale e con l'etichetta integra e leggibile. Gli strumenti per dosarli, come bilance e cilindri graduati, dopo l'uso vanno puliti e conservati nel deposito in specifico armadietto. Sulla porta di accesso, dotata di chiusura di sicurezza esterna e senza altri punti di accesso, vanno apposti cartelli di pericolo, ai sensi del D. lgs. 81/08, quali segnaletica di sicurezza e le indicazioni di salvataggio, soccorso e antincendio (numeri di emergenza 118 e 115). I requisiti richiesti dal Pan sono praticamente sovrapponibili a quelli indicati per il rispetto della condizionalità.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: MATURAZIONE DEI TARDIVI

Le raccolte procedono a rilento a causa delle basse temperature che rallentano la maturazione delle bacche. La superficie raccolta è intorno al 70% di quella investita. Gli appezzamenti medio-tardivi e tardivi hanno ripreso l'attività vegetativa, dopo gli stress termici, con ripercussioni negative dovute all'allungamento del ciclo ed al ritardo della maturazione. Alcune varietà trapiantate tardivamente hanno sullo stesso palco frutti di dimensioni normali ed altri poco sviluppati e privi di semi, presumibilmente a causa delle alte temperature verificatesi nel periodo dell'allegagione. Per questi motivi è stata richiesta ed ottenuta dalla Regione Emilia-Romagna una deroga per l'utilizzo del maturante (Etefon) successivamente al 15 agosto. Si consiglia di utilizzare il maturante con cautela sulla base delle previsioni meteo e concordando con il tecnico della propria O.P. utilità e modalità d'impiego.

DIFESA

Batteriosi: mantenere coperta la coltura, in previsione di temporali, con Sali di rame.

Peronospora: le piogge di ferragosto e di lunedì scorso hanno attivato nuove infezioni di Peronospora, confermate dal modello MISP, per cui, in previsione di piogge, si consiglia di proteggere le varietà medio-tardive e tardive con rame più endoterapico. Si ricorda di alternare le sostanze attive e di rispettare i tempi di carenza degli agrofarmaci impiegati. Con infezioni in atto aggiungere zolfo per asciugare la vegetazione. Attenzione al rispetto dei tempi di carenza.

Nottua gialla: volo della terza generazione in diminuzione con minore presenza di uova e giovani larve. Monitorare i propri appezzamenti per individuare eventuali attacchi sopra soglia (2 piante su 30 con presenza di uova o larve) e concordare con la propria O.P. eventuali interventi.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: RACCOLTA

Proseguono regolarmente gli estirpi ed i conferimenti dei fittoni allo zuccherificio Eridania Sadam di San Quirico di Trecasali. Al momento sono stati raccolti e trasformati circa 2,5 milioni di quintali di radici pari a circa il 66% della produzione del comprensorio. Il titolo polarimetrico è leggermente sceso, mediamente intorno ai 14°, e la resa produttiva si mantiene, mediamente, intorno alle 55 ton/ha. Per evitare ulteriori perdite di saccarosio si consiglia di non tenere i fittoni in cumulo per più di 2-3 giorni.

MAIS fase fenologica: TREBBIATURA

È in corso la trebbiatura degli ibridi medi (classe FAO 500-600) per la produzione di mais da granella. Le produzioni sono mediamente basse con rese che si attestano intorno

ai 100 q.li/ha con livelli di umidità intorno al 20-22%. Alcune partite risultano inquinate da aflatossine. Per contenere il rischio di inquinamenti da micotossine si consiglia di trebbiare quando la granella ha una umidità superiore al 20-22%, di ridurre le rotture della granella abbassando i giri del battitore e la velocità della mietitrebbia e di coordinare le operazioni di raccolta, essiccazione e stoccaggio tra produttori, raccoglitori ed essiccatori-stoccatore in modo che siano effettuate entro 48 ore dalla raccolta.

SOIA fase fenologica: RIEMPIMENTO BACCELLI

DIFESA

Ragnetto rosso: si segnalano infestazioni; monitorare i campi e a superamento soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie/ha) intervenire con Exitiazox o in alternativa Abamectina (prodotti in deroga: Vertimec Pro e Zoro). Se la soglia è superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare questi ultimi. Fare attenzione al rispetto dei tempi di carenza.

ERBA MEDICA fase fenologica: SVILUPPO VEGETATIVO - SFALCI

COLTURE ARBOREE

PESCO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Monilia: in pre-raccolta con condizioni climatiche favorevoli (elevata umidità e bagnature prolungate) intervenire con: Tebuconazolo, Fenbuconazolo, Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (Flint Max), Pyraclostrobin + Boscalid, Ciproconazolo (Galeo), *Bacillus subtilis* (Serenade Max).

Cidia molesta: continua il 3° volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. A superamento soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire con Spinosad, Emamectina (Affirm), Etofenprox (Trebon Up). Prestare massima attenzione al tempo di carenza del formulato impiegato.

SUSINO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Monilia: in pre-raccolta con condizioni climatiche favorevoli (elevata umidità e bagnature prolungate) intervenire con: Ciproconazolo (Galeo), Tebuconazolo, Fenbuconazolo, Pyraclostrobin + Boscalid, *Bacillus subtilis* (Serenade Max).

Cidia funebrana: continua il volo, l'ovodeposizione e la presenza di larve. A superamento soglia (10 catture/trappola/settimana) intervenire con larvicidi: *Bacillus thuringiensis*, Spinosad, Emamectina (Affirm), Etofenprox (Trebon Up). Gli interventi fatti nei confronti della Cidia con Spinosad sono efficaci anche nei confronti della *Drosophila suzukii* e della Mosca.

MELO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Carpocapsa: continua il volo e la nascita larvale della terza generazione. A superamento soglia (2 catture per trappola in due settimane) intervenire con prodotti larvicidi quali: Virus della granulosa, Emamectina (Affirm), Fosmet, Spinosad, Etofenprox (Trebon Up).

Mosca della Frutta: monitorare la presenza dell'insetto e in presenza delle prime punture fertili intervenire con Fosmet oppure impiegare esche attrattive innescate con Deltametrina (MAGNET MED, 50-75 unità per ha). Eventuali interventi eseguiti contro altre avversità con Spinosad o Etofenprox sono efficaci anche contro questo fitofago.

PERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Carpocapsa: continua il volo e la nascita larvale della terza generazione. A superamento soglia (2 catture per trappola in due settimane) intervenire con prodotti larvicidi quali: Virus della granulosa, Emamectina (Affirm), Fosmet, Spinosad, Etofenprox (Trebon Up).

Psilla: in presenza di melata intervenire con lavaggi.

VITE fase fenologica: VENDEMMIA

l'attuale escursione termica favorisce una ottimale maturazione delle uve. Nella maggioranza dei vigneti è in corso la raccolta delle varietà a bacca bianca Sauvignon, Malvasia aromatica di Candia e Moscato. Negli impianti meglio esposti è iniziata la vendemmia delle varietà a bacca rossa. Le uve si presentano, generalmente, sane e con buon grado zuccherino.

DIFESA

Peronospora: la difesa è conclusa. Proseguire gli interventi con Sali di rame, in previsione di piogge, solo nei vigneti in allevamento.

Oidio: conclusa la difesa fitosanitaria.

Botrite: quest'anno la situazione è senza criticità particolari. Considerata la recente instabilità si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva.

Flavescenza dorata e Mal dell'esca: Durante le operazioni di raccolta è bene segnare le piante che mostrano sintomi ascrivibili a Mal dell'esca o Flavescenza dorata per poi procedere alla loro estirpazione.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

Gestione della chioma: in questo periodo è opportuno effettuare gli eventuali interventi di potatura estiva, asportando i germogli più interni e verticali, diradando quelli troppo vicini tra loro e eliminando i polloni sviluppati al piede delle piante. Tale intervento ha la finalità di ridurre gli interventi della potatura primaverile e di ottimizzare lo sviluppo vegetativo autunnale delle piante.

Concimazione fogliare: in questa fase è possibile effettuare una concimazione fogliare a base di microelementi con eventuale aggiunta di urea al fine di limitare la cascola dei frutticini.

DIFESA

Mosca dell'olivo (*Bactrocera Oleae*): il monitoraggio regionale evidenzia, in generale, un basso volo degli adulti e assenza di ovideposizioni sulle drupe. Pertanto non si ritiene necessario alcun trattamento larvicida. Le aziende che intendono operare il controllo della mosca olearia mediante esche avvelenate (*Spintor Fly*, *Tracer Fly*) occorre intervenire in concomitanza del volo degli adulti.



Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA

FERTILIZZANTI COMMERCIALI

Verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

SEMENTI E MATERIALI DI PROPAGAZIONE

Si ricorda che le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica. Per la richiesta di deroga per le sementi scaricare il modulo dal sito: <http://www.ense.it/> > sementi biologiche > Stampa modulo per la richiesta di deroga (Allegato 7). La richiesta di deroga deve essere fatta almeno 30 giorni prima della semina per le sementi ed il materiale di moltiplicazione vegetativo e almeno 10 giorni prima dell'impianto per le sementi ortive. La sede dell' ENSE è in Via Ugo Bassi 8 - 20159 MILANO - Tel. 02/69012046 - Fax 02/69012049 indirizzo e-mail Sementi Biologiche: deroghe.bio@ense.it Le richieste di deroga dovranno, quindi, essere spedite al numero di fax o inviate via e-mail.

Certificazione sanitaria per le piante da frutto e la vite: è opportuno ricorrere a materiale certificato virus esente e cartellinato.

AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI

Publicato [il parere del Ministero delle politiche Agricole](#) in merito al regime di deroga per l'impiego di sementi non ottenute con il metodo biologico per scopi di conservazione riconosciuti dall'autorità competente. Con tale parere è ammessa la deroga per l'utilizzo delle varietà da conservazione purché siano iscritte al Repertorio Nazionale o Regionale.

E' stato pubblicato il nuovo [Reg. \(UE\) N. 354/2014](#) che modifica gli allegati per l'agricoltura biologica I, II, V, VI, in particolare:

- Allegato I - Concimi ed ammendanti
- Allegato II - Antiparassitari - Prodotti fitosanitari

Per quanto riguarda l'allegato II (Antiparassitari) c'è da segnalare la cancellazione del rotenone (era già da anni fuori commercio), della gelatina e del fosfato di ammonio oltre al permanganato di potassio. Non è previsto più l'utilizzo dell'allume di potassio per la prevenzione della maturazione delle banane.

Gli oli minerali con questa specifica dicitura non sono più previsti dall'allegato II degli antiparassitari, rimangono in allegato e pertanto autorizzati gli oli di paraffina che comprendono la quasi totalità degli oli (minerali) in commercio.

Sono stati inseriti il caolino, la laminaria e il bicarbonato di potassio e i repellenti olfattivi di origine animale o vegetale/grasso di pecora.

Nota*: al punto 6, paragrafo C dell'allegato II vengono indicate le condizioni d'uso per i

composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg".

Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: [Reg. \(UE\) N. 354/2014](#).

E' stato pubblicato inoltre il Reg. (UE) N. 355/ 2014 relativo all'importazione di prodotti da paesi terzi: [Reg. \(UE\) N. 355/2014](#)

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

www.tecpuntobio.it - www.gias.net - www.isnp.it – www.ense.it - www.politicheagricole.it - www.prober.it - www.stuard.it - www.fiao.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biolgest.com - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.aiab.it - www.ccpb.it - www.bioagricert.org - www.imcdotcom.com - www.suoloesalute.it

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: **MATURAZIONE DEI TARDIVI**

Le raccolte procedono a rilento a causa delle basse temperature che rallentano la maturazione delle bacche. La superficie raccolta è intorno al 70% di quella investita. Gli appezzamenti medio-tardivi e tardivi hanno ripreso l'attività vegetativa, dopo gli stress termici, con ripercussioni negative dovute all'allungamento del ciclo ed al ritardo della maturazione. Alcune varietà trapiantate tardivamente hanno sullo stesso palco frutti di dimensioni normali ed altri poco sviluppati e privi di semi, presumibilmente a causa delle alte temperature verificatesi nel periodo dell'allegagione.

DIFESA

Batteriosi: mantenere coperta la coltura, in previsione di temporali, con Sali di rame.

Peronospora: le piogge di ferragosto e di lunedì scorso hanno attivato nuove infezioni di Peronospora, confermate dal modello MISP, per cui, in previsione di piogge, si consiglia di proteggere le varietà medio-tardive e tardive con rame.

Con infezioni in atto aggiungere zolfo per asciugare la vegetazione. Attenzione al rispetto dei tempi di carenza.

Nottua gialla: volo della terza generazione in diminuzione con minore presenza di uova e giovani larve. Monitorare i propri appezzamenti per individuare eventuali attacchi sopra soglia (2 piante su 30 con presenza di uova o larve) e concordare con la propria O.P.

eventuali interventi.

CAVOLI

Afidi e Altica: alla comparsa intervenire con piretrine naturali.

Nottue fogliari: intervenire con *Bacillus thuringiensis*.

FAGIOLO

Nottue e Piralide: in caso di presenza accertata eseguire un intervento con: *Bacillus thuringiensis* o Virus HEAR NPV.

LATTUGA:

Afidi: alla presenza intervenire con piretrine naturali.

Tripidi: alla presenza intervenire con spinosad.

ZUCCHINO

Oidio: intervenire fino ad inizio raccolta con prodotti a base di zolfo o bicarbonato di potassio (Karma 85, Armicarb 85).

Afidi: valutare l'efficacia del naturale contenimento da parte di insetti antagonisti.

CETRIOLO

Oidio: intervenire con prodotti a base di zolfo o bicarbonato di potassio (Karma 85, Armicarb 85).

Afidi: valutare l'efficacia del naturale contenimento da parte di insetti antagonisti. In caso di scarsa presenza degli antagonisti, intervenire con piretro.

MELANZANA

Afidi: valutare l'efficacia del naturale contenimento da parte di insetti antagonisti. In caso di scarsa presenza degli antagonisti, intervenire con piretro.

SEDANO

Septoria: intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C ed i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) con sali di rame*.

MAIS fase fenologica: MATURAZIONE FISIOLÓGICA - TREBBIATURA

È in corso la trebbiatura degli ibridi medi (classe FAO 500-600) per la produzione di mais da granella. Le produzioni sono mediamente basse con rese che si attestano intorno ai 100 q.li/ha con livelli di umidità intorno al 20-22%. Alcune partite risultano inquinate da aflatossine. Per contenere il rischio di inquinamenti da micotossine si consiglia di trebbiare quando la granella ha una umidità superiore al 20-22%, di ridurre le rotture della granella abbassando i giri del battitore e la velocità della mietitrebbia e di coordinare le operazioni di raccolta, essiccazione e stoccaggio tra produttori, raccoglitori ed essiccatori-stocicatori in modo che siano effettuate entro 48 ore dalla raccolta.

COLTURE ARBOREE

PESCO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Monilia: in pre-raccolta con condizioni climatiche favorevoli (elevata umidità e bagnature prolungate) intervenire con *Bacillus subtilis* (Serenade Max).

Cidia molesta: continua il 3° volo, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. A superamento soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire con Spinosad, *Bacillus thuringiensis*.

Forficule: per verificare la presenza del fitofago, posizionare le trappole rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di presenza o di danni nell'anno precedente, formare un anello di colla attorno al tronco con collanti specifici per impedire la risalita degli insetti e danni su frutti. Si ricorda che gli interventi effettuati con Spinosad per altre avversità sono attivi contro forficula se effettuati la notte.

Tripide occidentale (nettarine): in caso di forte infestazione intervenire con Spinosad.

SUSINO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Monilia: in pre-raccolta con condizioni climatiche favorevoli (elevata umidità e bagnature prolungate) intervenire con *Bacillus subtilis* (Serenade).

Cidia funebrana: continua il volo, l'ovodeposizione e la presenza di larve. A superamento soglia (10 catture/trappola/settimana) intervenire con larvicidi: *Bacillus thuringiensis*, Spinosad. Gli interventi fatti nei confronti della *Cidia* con Spinosad sono efficaci anche nei confronti della *Drosophila suzukii* e della Mosca.

CILIEGIO

Scolitide: si raccomanda di allontanare eventuali cataste di legna secca presenti nelle vicinanze del frutteto.

MELO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Carpocapsa: continua il volo e la nascita larvale della terza generazione. A superamento soglia (2 catture per trappola in due settimane) intervenire con prodotti larvicidi quali: Virus della granulosi, Spinosad.

PERO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI - RACCOLTA

DIFESA

Carpocapsa: continua il volo e la nascita larvale della terza generazione. A superamento soglia (2 catture per trappola in due settimane) intervenire con prodotti larvicidi quali: Virus della granulosa, Spinosad.

Psilla: in presenza di melata intervenire con lavaggi sulle neanidi con prodotti a base di Sali di potassio di acidi grassi (Flipper).

VITE fase fenologica: VENDEMMIA

Le varietà a bacca bianca sono in fase di maturazione, mentre quelle a bacca rossa sono a fine invaiatura - inizio maturazione. Negli appezzamenti meglio esposti è iniziata la vendemmia delle varietà Chardonnay, Pinot bianco e Pinot nero per la produzione dei vini a base spumante. Le uve si presentano, generalmente, sane, con buon grado zuccherino. Le varietà bianche che più hanno sofferto la siccità presentano bassi livelli di acidità.

DIFESA

Peronospora: la difesa è conclusa. Proseguire gli interventi con Sali di rame, in previsione di piogge, solo nei vigneti in allevamento.

Oidio: conclusa la difesa fitosanitaria.

Botrite: quest'anno la situazione è senza criticità particolari. Considerata la recente instabilità si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva.

Flavescenza dorata e Mal dell'esca: Durante le operazioni di raccolta è bene segnare le piante che mostrano sintomi ascrivibili a Mal dell'esca o Flavescenza dorata per poi procedere alla loro estirpazione.

OLIVO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI

Gestione della chioma: in questo periodo è opportuno effettuare gli eventuali interventi di potatura estiva, asportando i germogli più interni e verticali, diradando quelli troppo vicini tra loro e eliminando i polloni sviluppati al piede delle piante. Tale intervento ha la finalità di ridurre gli interventi della potatura primaverile e di ottimizzare lo sviluppo vegetativo autunnale delle piante.

Concimazione fogliare: in questa fase è possibile effettuare una concimazione fogliare a base di microelementi con eventuale aggiunta di urea al fine di limitare la cascola dei frutticini.

DIFESA

Mosca dell'olivo (Bactrocera Oleae): il monitoraggio regionale evidenzia, in generale, un basso volo degli adulti e assenza di ovideposizioni sulle drupe. Pertanto non si ritiene

necessario alcun trattamento larvicida. Le aziende che intendono operare il controllo della mosca olearia mediante esche avvelenate (Spintor Fly, Tracer Fly) occorre intervenire in concomitanza del volo degli adulti.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

FALDA IPODERMICA

La falda ipodermica è lo strato di terreno saturo d'acqua che può influenzare le radici delle piante, sia direttamente che per risalita capillare. I dati sono riassunti e messi a disposizione dal CER (Consorzio del Canale Emiliano-Romagnolo; ref. R. Genovesi). La Rete di monitoraggio è stata promossa e finanziata dal Servizio Sviluppo Sistema Agroalimentare, con il contributo delle Province e dei Consorzi di Bonifica, per fornire informazioni utili alla gestione delle colture, alle pratiche irrigue e ad un uso più razionale delle risorse idriche, come prevede il Piano Tutela Acque. La Rete è attualmente costituita da 113 stazioni di rilevamento diffuse in tutte le province della regione. Ciascuna stazione è attrezzata con batterie di piezometri, fino ad una profondità max di 300 cm, in cui viene rilevata la presenza della falda con cadenza variabile a seconda della stagione. Il dato di profondità della falda può essere utilizzato per la calibrazione del consiglio irriguo.

Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile dalla home page del sito del

CER: <http://www.consorziocer.it/>

Data: 27.08.2015



APPUNTAMENTI - NOTIZIE - NOTE

- Prossimo appuntamento venerdì 11 settembre 2015 alle ore 11:00 c/o Azienda Agraria Sperimentale Stuard, strada Madonna dell' Aiuto 7/a - San Pancrazio (PR) con il seguente O.d.G.:

Aggiornamento meteorologico

Redazione bollettino di produzione integrata
biologica

Redazione bollettino di produzione



Redazione e diffusione a cura di Valentino Testi

in collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. - Eridania Sadam -- CAP Parma - Tecnici e rivendite prodotti per l'agricoltura.

Chi volesse ricevere il bollettino via email deve fare richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it.